

LA LAVAGNA DEL GENITORE

da genitori a genitori ... la newsletter di informazione del CGT

Novembre 2015 - n.13

Mettersi in gioco

Voglia di mettere a disposizione il proprio tempo, le proprie idee, il proprio entusiasmo, il desiderio di fare qualcosa insieme a persone già conosciute, oppure semplice curiosità. Questi sono forse alcuni dei pensieri che hanno animato i tanti genitori che nel corso della recente assemblea del Comitato Genitori Trofarello hanno deciso di mettersi in gioco, chiedendo di poter entrare a far parte del Coordinamento. Ed è stata davvero una piacevole sorpresa per quelli di noi che in questa avventura sono già impegnati da tempo, considerando che sino a poco tempo fa temevamo di dover rinunciare a tutto questo per la scarsa partecipazione dei genitori agli incontri e alla difficoltà di coinvolgere altre persone per aiutarci a dare concretezza alle molte idee e al tanto entusiasmo che da sempre animano il CGT.

Sono addirittura ventitré le persone che ora compongono il coordinamento: praticamente più del doppio di quelle che sono state mediamente presenti negli ultimi anni. Si tratta di persone con storie personali e professionali anche molto diverse. Alcune si conoscono dall'infanzia, altre collaborano insieme per la prima volta. Tutte sono pronte e mettersi in gioco con le altre. Così come si è messo in gioco il Comitato stesso, che, senza modificare le proprie finalità, ha voluto allargare la possibilità di partecipare anche a genitori residenti a Trofarello, ma i cui figli non frequentano l'Istituto Comprensivo, oltre a zii, nonni e altri "affini" (questo il termine tecnico) che desiderano dare il loro contributo.

La voglia di mettersi in gioco da parte dei genitori ha anche coinvolto le prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto, per le quali sono state raccolte in pochissimo tempo le candidature necessarie a consentire l'elezione degli otto rappresentanti dei genitori. Chi ha vissuto le elezioni precedenti (che si tengono ogni tre anni), sa bene quanto sia spesso difficile trovare genitori disposti a contribuire alla vita della scuola partecipando alle attività di questo organo collegiale.

Ma a mettersi in gioco saranno presto tutti i bambini da zero ai sei anni. Saranno loro infatti i protagonisti del progetto "Alimenti-amo il gioco", che coinvolge molti soggetti presenti nel nostro paese e che prevede la realizzazione di momenti di relazione e gioco fra genitori e figli. Il CGT è parte rilevante di questo progetto, anche perché i laboratori "Giocare Riciclando", che saranno riproposti quest'anno, sono stati tra i modelli cui ci si è riferiti per realizzare l'intero progetto.

Lo abbiamo sempre creduto, anche nei momenti in cui tutti i segnali sembravano sfavorevoli, ma ora siamo davvero felici di constatare che a Trofarello c'è davvero un "villaggio" che vuole crescere e far crescere i propri figli. Mettendosi in gioco.

Francesco Vidotto

Progetto "Alimenti-Amo il Gioco"

Prende il via in questi giorni il progetto "Alimenti-Amo il Gioco", finanziato dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito del programma "Altrotempo ZeroSei" e organizzato dal Comune di Trofarello.

Il progetto nasce per rispondere ad alcuni bisogni dei bambini della fascia di età 0-6 anni e delle loro famiglie e si pone l'obiettivo di:

- creare momenti di relazione e di gioco tra genitori e figli;
- offrire spazi strutturati e adeguati di incontro e confronto;
- valorizzare il ruolo dei genitori rendendoli protagonisti del progetto.

Al progetto partecipano numerosi soggetti presenti nel territorio di Trofarello, i quali offriranno gratuitamente una serie di attività rivolte ai bambini di questa fascia di età e/o ai loro genitori.

Saranno disponibili moltissime occasioni di divertimento, che comprenderanno laboratori di cucina per genitori e bambini, attività "in cascina", spazi gioco per genitori e bambini, laboratori di massaggio infantile, laboratori di musica e gioco, incontri di giocomotricità. Il CGT riproporrà i laboratori di riciclo creativo, con attività dedicate a questa particolare fascia di età.



Se fosse una fiaba inizierebbe con " c'era una volta "

Ma la nostra non è una fiaba ma una bellissima realtà; allora raccontiamola.

Nel 2011, sotto la guida del Presidente Gianluca Mantoani, un gruppo di rappresentanti di classe fondava il Comitato Genitori e il gruppo di Coordinamento.

Nel 2013 il testimone passa a Stefania Gamba che, da subito, porta una nuova energia, nuove idee e maggiore visibilità. Il gruppo di coordinamento si lascia prendere la mano e un'idea dopo l'altra nascono il pedibus, il cd delle fiabe, le serate dei materassi, la tombolata ma così facendo ci si accorge che manca qualcosa: la partecipazione.

Molto aiuto arriva dai nonni (pedibus), da parenti, dagli Alpini.

Ci si rende conto quindi che occorre portare maggiore trasversalità al Comitato genitori e maggiore partecipazione. Idea !!

Se per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio allora.....chiamiamoli a raccolta.

Con la proposta di variazione dello statuto approvata nel corso dell'ultima assemblea si è allargata la partecipazione attiva a tutti i genitori e parenti degli studenti e dei ragazzi in età scolare residenti nel territorio del Comune di Trofarello.

Questa novità non modifica le finalità che erano già previste a statuto.

La risposta, in termine di partecipazione, è stata subito energica, nel momento della candidatura al gruppo del coordinamento si è raggiunto il numero storico di ventitré membri.

Ora il testimone passa al nuovo Presidente, Francesco Vidotto. E non credo che le novità e le idee finiscano....anzi....

Per chi volesse a breve sarà disponibile, sul sito del CGT, la versione digitale dello statuto. Mi raccomando leggetelo. Potrebbe non essere l'ultimo a presto...

Luigi

Il coordinamento del CgT si presenta

Francesco Vidotto, recentemente eletto alla carica di Presidente. 44 anni, ricercatore universitario, si occupa di piante infestanti. Ha tre figli, due frequentanti la Rodari ed uno la Leopardi. «Mi appassiono facilmente a qualsiasi cosa. Faccio parte del CgT sin dalla nascita e sono onorato di essere stato eletto presidente. Mi auguro di svolgere il compito assegnatomi nel miglior modo possibile».

Alessandra Gibin, neo vice presidente, due figlie alla Rodari. «Sono un'insegnante di scuola elementare, a Moncalieri. Nell'ICTrofarello sono rappresentante di classe e candidata al Consiglio di Istituto. Tra le mie passioni la musica: suono il pianoforte con mia figlia e per molti anni ho suonato il clarinetto in una banda. Adoro cucinare e leggere. Amo il Cgt, per me è una passione».

Giulia Donatelli, confermata alla carica di tesoriere. «Ho studiato lettere, ma per molti anni ho lavorato come impiegata nella pubblica amministrazione. Ho collaborato anche con diversi staff di politici, ma non mi sono mai impegnata direttamente. Ho due figli, 10 e 6 anni. Ho sempre vissuto a Torino e quindi sono un po' fuori dall'ambiente trofarellese, ma con il CGT ho conosciuto persone meravigliose. Leggo molto e amo scrivere, amo le lingue straniere e l'interculturalità. Ho partecipato a Città Incantate come lettrice, davvero una bella esperienza».

Paola Bergeretti ha due figli, di 8 e 10 anni, frequentanti la Rodari. Di professione OSS a Pecetto, in un reparto ad alta densità. «Tra bambini e lavoro purtroppo non ho molto tempo. Amo molto i lavori manuali, amo tinteggiare e riciclare. Mi affascina dare nuova vita agli oggetti».

Sergio Biancato è un architetto libero professionista. Ha una figlia di 6 anni che frequenta la Rodari e un bimbo di tre anni, al primo anno alla Neirone. «Sono entrato nel Comitato per dare, nel mio piccolo, una mano. Non ho particolari preferenze, sono pronto ad aiutare in ogni ambito».

Daniela Calissano, è la giovane mamma di una bimba che frequenta la Pace. Impiegata in una cooperativa di confezionamento, ama particolarmente l'arte. «Ho una figlia alla materna ed un piccolo di soli dieci mesi. Spero di riuscire a dedicare tempo al CgT. Le mie passioni sono la lettura e l'arte, che ho modo di vivere da vicino in quanto mio marito organizza mostre ed eventi, ed è anche un collagista».

Alessandra Carron, detta Lalle, è mamma di tre figli di venti, diciassette e sei anni. «Fino all'anno scorso mia figlia frequentava la Pace. Vorrei ritagliarmi degli spazi miei e dedicarmi alla comunità, per questo sono felice di essere entrata nel CgT».

Luigi Falvo è nel Comitato sin dalla fondazione. «Ho un bambino che frequenta la Rodari e faccio parte della commissione mensa. Ho un'ampia conoscenza nel campo edile. Amo l'arte e l'antiquariato. Faccio parte degli "Amici della Real Chiesa di San Lorenzo" di Torino. Ho una passione che spesso stupisce: mi entusiasma leggere qualsiasi testo di tipo tecnico e normativo».

Stefania Gamba è presidente uscente, di professione amministrativa contabile. «Sono mamma di Matteo di 10 anni e Anita, 7 anni, che attualmente non frequentano l'ICTrofarello. Credo nel Comitato, ne faccio parte dalla fondazione, e mi piace molto. Sono felice che con la modifica statutaria mi sia permesso di continuare a partecipare attivamente».

Simone La Valle è una delle nuove leve. «Mia figlia frequenta la Pace, sezione gialli. Sono un muratore e sono entrato nel Cgt per rendermi utile nel tempo libero».

Alessandra Maffeo ha un figlio alla Rodari e uno allo Steli. «Lavoro presso la F.Ili Elia come impiegata amministrativa, e presto resterà disoccupata a seguito del trasferimento dell'azienda. Sono impegnata in diverse attività in oratorio e contenta di proseguire il mio impegno nel CgT».

Gianluca Mantoani del Comitato Genitori è stato il fondatore. 46 anni, due figli, la più piccola alla Leopardi. «Sono caporeparto del settore no food al Carrefour. Per qualche tempo mi ero allontanato dal CgT per dedicarmi ad altro, ma mi mancava troppo e così sono rientrato. Amo leggere e la cultura in generale».

Giulia Nicoletti è mamma di due gemelli di sette anni. «I bimbi vanno a scuola a Torino per questioni di organizzazione, ma la voglia di conoscere meglio Trofarello ed i suoi abitanti è il motivo che mi ha spinto ad impegnarmi nel comitato. Mi interessano molto le attività ludico creative e culturali per i bimbi, i laboratori di lettura, di creatività, di approfondimento linguistico. Mi piacerebbe contribuire all'organizzazione di questo tipo di incontri, ma mi rendo disponibile per qualsiasi compito».

Sandra Pennacini, impiegata presso un commercialista. «Sono mamma di un bambino di sette anni che va a scuola a Moncalieri. Ho seguito il CgT dal principio, sia perché amica di molti componenti, sia in occasione di alcuni articoli scritti per il settimanale locale La Città. Ho avuto così modo di apprezzare le varie iniziative proposte. Ora che lo statuto lo consente sono contenta di poter dare il mio contributo partecipando direttamente».

Daniela Pirrone è mamma di un bambino di 6 anni e mezzo. Lavora nella mensa scolastica di Moncalieri, in zona Tagliaferro. «Mi piace tutto quello che riguarda la scuola. Amo cucinare, la musica e leggere».

Giulia Prastaro, vice presidente uscente, è mamma di quattro figli e giovane nonna. Il figlio più piccolo frequenta la Rodari. Di professione impiegata contabile in studio professionale. «Sono impegnata attivamente in Croce Rossa, attualmente delegata area 6 di Trofarello. Mi piace partecipare attivamente a tutte le attività del CgT ed in particolar modo mi occupo della newsletter e della comunicazione in generale».

Cristina Prudente ha tre figli: 2 frequentanti la Rodari e, prossimamente, il più piccolo frequenterà la materna. «Sono impiegata amministrativa presso l'associazione medici di gruppo di La Loggia. Sono entrata a fare parte del CgT per poter vivere più da vicino la realtà scolastica».

Elena Ruella è impiegata in una società di ingegneria. «Ho tre figli, due frequentano le elementari e uno le medie. Ho la passione per la pittura. Più di ogni altra cosa sono disposta a faticare per seguire i miei figli».

Enrico Rui, 40 anni, ex consigliere comunale, consigliere uscente in Consiglio di Istituto, facente parte del consiglio di biblioteca. «Ho 40 anni, due figli: uno alla Leopardi e uno alla Rodari. Lavoro in Comau con la qualifica di professional senior – settore power train. Tra le mie passioni il disegno, tecnico e grafico».

Eliana Salanitri, ha lavorato per 14 anni in uno studio professionale. Attualmente fa la mamma a tempo pieno di due bambini, uno di 17 mesi e l'altro frequentante la prima elementare alla Rodari. «Mi appassiono a tutto, mi dedico totalmente alle cose che faccio. Ho praticato a lungo sport (pallavolo) e ballo latino americano».

Ketty Sitzia è responsabile amministrativa del planetario di Pino Torinese. «Ho due bambini, nove e sei anni, entrambi alla Rodari. Sono una geologa mancata con molte passioni, tra queste leggere, cucinare e fare la danza del ventre».

Nadia Valguarnera è laureata in architettura e libera professionista. Spesso collabora con l'Università di Torino, divisione Edilizia e Grandi Infrastrutture «Ho due figlie, una all'ultimo anno allo Steli e l'altra che inizierà la materna l'anno prossimo. Ho deciso di far parte del CGT perché mi è sembrato un buon gruppo di lavoro, capace di organizzare iniziative interessanti».

Stefania Vich ha due figlie che vanno a scuola alla Rodari. Lavora da anni al bar della stazione. «Ho fatto l'ISEF, lo sport è la mia passione, ma tra lavoro e figli lo sto trascurando».